



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9

In data 27/04/2020

**OGGETTO: 1 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020/2021/2022**

L'anno 2020 addì 27 del mese di Aprile alle ore 12.45 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Luigi Giacomini	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Davide Giargia	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Elisabetta Lombardi	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Mario Malandrone	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Angela Motta	Consigliere
6) Mauro Bosia	Consigliere	23) Angela Quaglia	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Francesca Ragusa	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
9) Iole Maria Chiorra	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Federico Cirone	Consigliere	27) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
11) Giuseppe Dolce	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Giuseppe Francese	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Federico Garrone	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Denis Ghiglione	Consigliere		

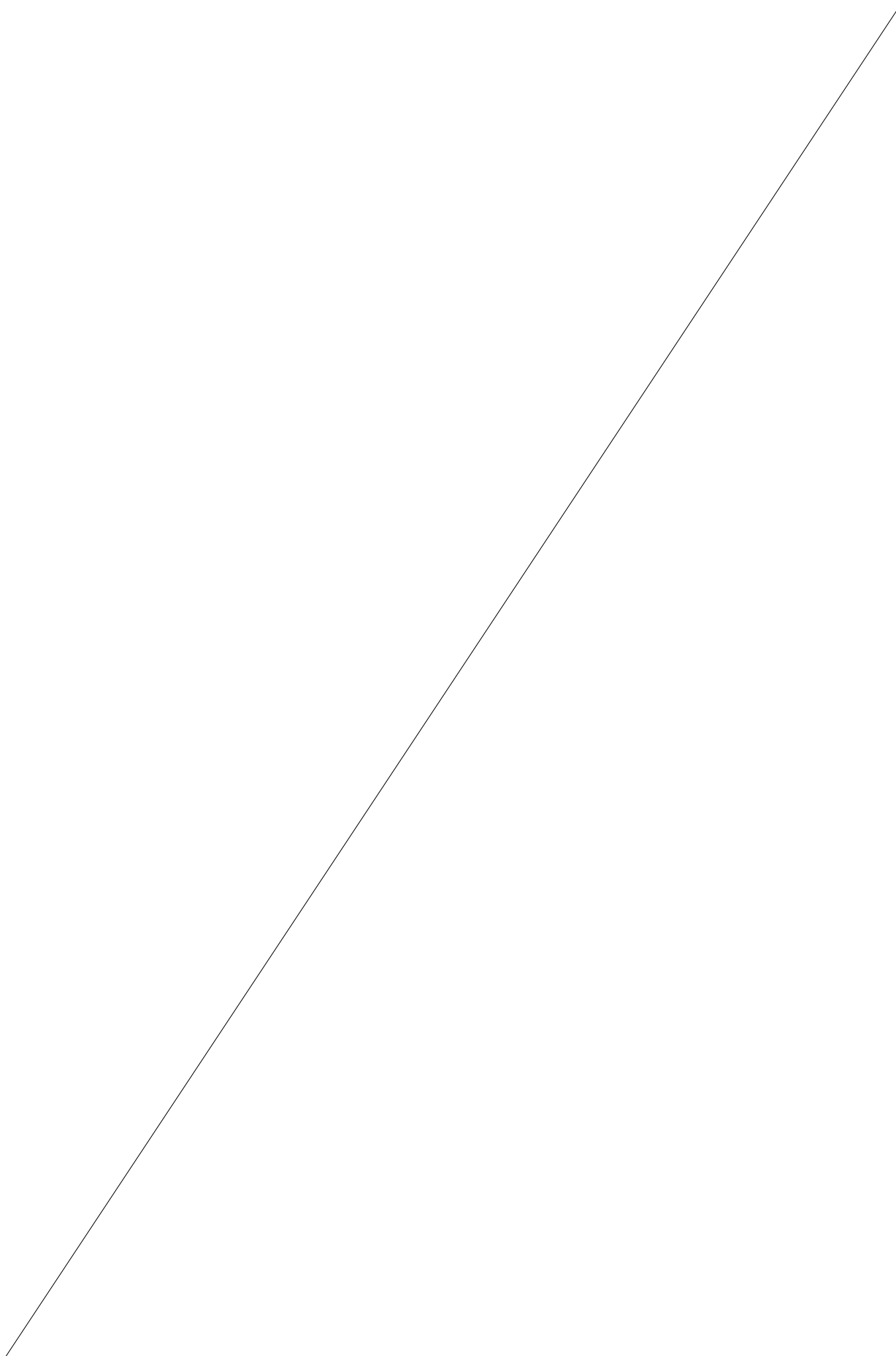
Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento é assente il consigliere: Rizzo W.

Si dà atto che il Sindaco e i consiglieri: Amasio M., Anselmo M., Bassi P., Bosia M., Candelaresi P., Cerruti M., Chiorra I., Cirone F., Dolce G., Ferlisi M., Ferrero P., Filippone G., Francese G., Garrone F., Ghiglione D., Giacomini L., Giargia D., Lombardi E., Malandrone M., Motta A., Quaglia A., Ragusa F., Spata G., Sutura Sardo L., Trombetta G., Valleri I., Varca F., Veneto M., Verrua P. e Vespa M., partecipano alla seduta in video conferenza ai sensi della Disposizione del Presidente del Consiglio comunale prot.gen.n.28342 del 27/03/2020.

Presenti n. 32



OGGETTO: 1 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020/2021/2022

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 16/04/2020, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e
s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto
legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili
e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2
della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 49 del 4 dicembre 2019 ha approvato il “*Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e di competenza per gli esercizi 2021 e 2022*” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 4 dicembre 2019 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 606 del 17/12/2019 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Vista la necessità di operare variazioni in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio di previsione per l'anno 2020, movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio, espresse per Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” come da dettaglio seguente:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2020		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
Missione Programma	importo	motivazione	Titolo Tipologia
3.1	5.400,00	Contributo Regione Piemonte per progetto “Prevenzione e contrasto maltrattamento animali”	2.101
9.1	2.100,00		
7.1	20.400,00	Banca CR AT sponsor Palio di Asti 2020 e Palio Sbandieratori 2020	2.103

12.7	450.328,88	Prosecuzione finanziamento progetti SIPROIMI (ex SPRAR) per richiedenti asilo - I semestre 2020	2.101
12.7	492.000,00	PROGRAMMA PERIFERIE URBANE – Progetto “lavoro Asti est: potenziamento capacità lavorative”	2.101
12.5	252.465,00	PON INCLUSIONE – Avviso 1 PaIS/2019 – Reddito di Cittadinanza triennio 2020-2022 - Comune di Asti Capofila dell’Ambito territoriale Asti nord/centro/sud	2.101
12.1	84.247,55	Fondo Indistinto Politiche Sociali – integrazione (acc. 65/2020)	2.101
12.1	11.669,74	Finanziamento regionale Centri Infanzia e famiglia: quota regionale (€ 1.948,72) e acconto quota statale (€ 9.721,02)	2.101
12.7	1.062,62	Progetto “Senza eccedere” finanziato dalla Regione Piemonte – Capofila Associazione “Operedi Giustizia e carità” di Alessandria	2.103
12.2	139.291,80	Fondo non autosufficienze – risorse regionali integrative (previsione € 550.000,00, assegnazione € 689.291,86)	2.101
12.4	32.513,00	Cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale	2.101
12.2	1.300,00	equo indennizzo per gestione Tutele (c.f., F.G., F.C.)	3.500
12.6	1.020,00	Rimborso contributo emergenza abitativa non spettante (G.C.) – quiet. 710 del 17.1.20	3.500
12.3	-78.736,65	Finanziamento regionale per anziani non autosufficienti già incassato nel 2019	2.101
12.5 12.4 12.1	903.461,00	FONDO POVERTA’ – Quota servizi – Comune di Asti Capofila dell’Ambito territoriale Asti nord/centro/sud, di cui € 103.053,72 finalizzati alla proroga dell’assunzione, a tempo determinato per 12 mesi, di n. 3 assistenti sociali	2.101
12.1	200.000,00	Fondo Povertà – Quota “Care leavers” - Comune di Asti Capofila dell’Ambito territoriale Asti nord/centro/sud	2.101

TOTALE	2.518.522,94		
--------	--------------	--	--

Rilevato che il Consiglio Comunale con propria deliberazione in data odierna ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro **34.681.831,77** suddiviso come segue:

LIBERO	1.141.650,35
PER INVESTIMENTI	806.863,62
ACCANTONAMENTO A FONDI	28.889.887,99
VINCOLATO	3.843.429,81
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	34.681.831,77

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	25.980.270,15
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.364.111,36
Altri accantonamenti	545.506,48
Totale parte accantonata	28.889.887,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	409.681,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	604.145,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.829.602,83
Altri vincoli di parte corrente	0,00
Totale parte vincolata	3.843.429,81
Parte destinata agli investimenti	806.863,62
Totale parte disponibile	1.141.650,35

Richiamata la sentenza n. 962 del 5/09/2019 TAR Piemonte sui ricorsi numero di registro generale 777 del 2018 e 120 del 2019 proposti rispettivamente da Camst soc. coop., in proprio e quale capogruppo dell'a.t.i. con Dussmann Service s.r.l., contro il Comune di Asti nei confronti di Vivenda spa e da Camst soc. coop. e Dussmann Service s.r.l. contro il Comune di Asti nei confronti di Vivenda spa;

Rilevato che il TAR con la suddetta sentenza ha accolto i ricorsi r.g. 777/2018 ed r.g. 120/2019 con cui è stato chiesto l'annullamento dell'aggiudicazione della concessione del servizio di ristorazione scolastica a Vivenda s.p.a., nonché a contestare la regolarità del centro cottura allestito dall'aggiudicataria;

Dato che con tale provvedimento il Comune, stante la soccombenza, è stato pertanto condannato al pagamento a favore della parte ricorrente delle spese legali per l'importo di euro 5.075,20 (comprese CPA e IVA), oltre al contributo unificato di entrambi i ricorsi pari ad euro 3.325,00, e così per complessivi euro 8.400,20;

Rilevata pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato, l'esistenza di debiti fuori bilancio, riconosciuti dal Consiglio Comunale con apposito provvedimento ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 per l'importo totale di euro 8.400,20 approvata in data odierna;

Evidenziato che il suddetto debito fuori bilancio trova copertura mediante applicazione avanzo fondo contenzioso;

Rilevato che a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui al punto precedente, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	25.980.270,15
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.355.711,16
Altri accantonamenti	545.506,48
Totale parte accantonata	28.881.487,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	409.681,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	604.145,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.829.602,83
Altri vincoli di parte corrente	0,00
Totale parte vincolata	3.843.429,81
Parte destinata agli investimenti	806.863,62
Totale parte disponibile	1.141.650,35

Considerate le richieste di alcuni Responsabili di Servizio, di storni relativamente a risorse di spesa del bilancio 2020/2022 per una diversa allocazione tra missioni e programmi in attuazione delle finalità preposte;

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Considerato che si rende necessario creare nuove schede in c/capitale per sopravvenute priorità, nonché procedere ad integrazioni/variazioni delle schede già esistenti nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022, come da dettaglio seguente:

Nuove schede:

- SCHEDA 159/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE per euro 4.000,00 esercizio 2020 ed euro 36.000,00 esercizio 2021 finanziata con contributo regionale D.D. n. 4303 del 17/12/2019 relativa ad interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale e concessione contributo agli enti gestori;
- SCHEDA 462/2020 - REALIZZAZIONE INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CAGNI - SOSTITUZIONE SERRAMENTI E CALDAIA per euro 170.000,00 finanziata con contributo Decreto Ministero dell'Interno del 14/01/2020 concernente assegnazioni ai comuni con popolazione tra i 50.001 e i 100.000 abitanti di contributi per l'anno 2020 destinati alla realizzazione di opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (commi 29-37, Legge 160/2019 – di Bilancio 2020);

Schede variate:

- SCHEDA 132/2020- PROCEDURE ESPROPRIATIVE modifica parziale finanziamento per euro 72.600,00 da monetizzazioni a trasferimenti di capitale da soggetti privati, in quanto trattasi di indennità di esproprio e spese correlate della procedura espropriativa che il Comune sostiene quale ente capofila ma a totale carico di società private;
- SCHEDA 315/2020 - ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – integrazione di euro 12.5000,00 finanziata con contributo Regione Piemonte “PROGETTO RANDAGISMO”;
- SCHEDA 416/2020 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO OLGA E LEOPOLDO JONA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO integrazione scheda per euro 472.971,63 finanziata a contributo statale per rimodulazione importo complessivo sulle diverse annualità;

di cui all'**Allegato C**;

Rilevato che le variazioni ed integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2020/2022, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **Allegato B**;

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere 2020/2022 (**Allegato C**);

Evidenziato che l'articolo 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50 prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengano gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e che ogni appalto di forniture e servizi riportato

nel suddetto programma è individuato univocamente dal codice unico di intervento (CUI), senza il quale non è possibile acquisire il CIG, e pertanto procedere all'indizione della gara (**Allegato D**);

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha ribadito, in base al comma 821, art. 1 Legge 145/2018, che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposto dalla Legge 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti, di cui all'**allegato B**;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto della sostanziale situazione di equilibrio come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di variare il Bilancio di Previsione 2020/2022 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

5. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

Risulta assente la consigliera Veneto: presenti 31.

OMISSIS

Si dà atto che in merito alla pratica in oggetto è stato presentato n. 1 emendamento.

- Emendamento prot.gen. n. 33868/2020 presentato dal Sindaco come di seguito indicato:

Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco del Comune di Asti, propone il seguente emendamento alla proposta di delibera avente come oggetto: **“1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2021/2022”** e relativi allegati.

Integrazione della Nota di Aggiornamento DUP 2020-2022 modificando il paragrafo relativo al **“Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022”**, prevedendo l’assunzione di ulteriori tre figure di Assistenti sociali cat. D, come segue:

“Le tre figure in più non saranno attinte dal Concorso bandito ai sensi del PTFP 2019/21 ma saranno il risultato di una procedura di stabilizzazione.

Il Concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 219 del 10/02/2020; al termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al suddetto concorso pubblico, fissato per le ore 12.00 del giorno 6 aprile 2020, sono correttamente pervenute on-line n. 161 domande.

Tutte le procedure concorsuali, per effetto dell’art. 87 comma 5 del D.L. 17/03/2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, sono sospese fino al 16 maggio 2020. Se la legge di conversione non stabilirà un posticipo del termine di sospensione, in considerazione dell’andamento dell’emergenza, le procedure concorsuali potranno riprendere dal 17 maggio. Considerato però che occorrerà definire luogo, modalità e attori delle prove concorsuali, è ragionevole pensare che le nuove assunzioni potranno essere definite in autunno.

Nel frattempo opera nel Settore un gruppo di Assistenti Sociali a Tempo determinato, alcune delle quali da alcuni anni per effetto del susseguirsi di contratti relativi a graduatorie differenti. Queste dipendenti hanno accumulato un bagaglio di conoscenze e di knowhow relative all’Ente e alla platea dei fruitori dei servizi sociali che si ritiene inopportuno perdere.

A tal fine, si ritiene essenziale cogliere l’opportunità offerta dal Milleproroghe.

La conversione del Milleproroghe ha ampliato la platea dei destinatari delle stabilizzazioni e allungato i tempi per poter procedere alle assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori che hanno lavorato presso le stesse con contratti a termine.

Il D.Lgs. n. 75/2017 all'art. 20 rubricato "Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni" infatti prevedeva che le amministrazioni potessero, in coerenza con il P.T.F.P., assumere a tempo indeterminato personale che possedesse i seguenti requisiti:

- a) risultasse in servizio successivamente alla data del 28/8/2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che intendesse procedere alla stabilizzazione
- b) fosse stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali
- c) avesse maturato al 31/12/2017 alle dipendenze dell'amministrazione che intendesse procedere alla stabilizzazione 3 anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni

Oggi il Milleproroghe modifica i tre requisiti nel seguente modo:

- a) il lavoratore deve risultare in servizio successivamente alla data del 28/8/2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che intendesse procedere alla stabilizzazione
- b) il lavoratore deve essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali
- c) il lavoratore deve avere maturato al 31/12/2020 alle dipendenze dell'amministrazione che intende procedere alla stabilizzazione 3 anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni.

Questo Ente, al 31/12/2017, aveva due dipendenti assunte nell'anno 2015 con contratto a tempo determinato in qualità di assistente sociale, che avrebbero maturato i tre anni nella primavera del 2018. Quindi per pochi mesi non si era potuto procedere alla loro stabilizzazione.

Nel corso degli anni successivi un'altra dipendente a tempo determinato ha maturato i requisiti dei 3 anni.”

MOTIVAZIONE: vedasi relazione del dirigente competente che cita quanto di seguito riportato.

“Sul nostro territorio si continua a registrare un aumento del numero di cittadini che versano in condizioni di vulnerabilità, a cui si aggiungono le persone bisognose di assistenza. Il fenomeno della povertà, con l'acuirsi delle incertezze economiche e in presenza di un mercato del lavoro ancora bloccato, ha allargato i confini dell'area di vulnerabilità e ricomprende individui e gruppi sociali sempre più ampi. Questi soggetti, testimoni di un'ampia zona grigia a cui, alla mancanza di denaro si affianca il senso di insicurezza, di precarietà e fragilità sociale, sono quelli che vengono definiti i nuovi poveri.

Rispetto alle problematiche sociali del nostro territorio si registrano situazioni di disagio dovute per lo più alla mancanza di lavoro, con ovvie ricadute per quanto concerne la situazione abitativa, la disgregazione dei nuclei familiari e l'aumento delle tensioni sociali. È in aumento il numero delle persone senza fissa dimora che ha portato all'ampliamento, da parte del Comune, dei posti nel centro di accoglienza notturno. Inoltre, in considerazione della variegata tipologia di bisogni segnalati dai cittadini, si evidenzia la difficoltà nel rispondere a tutte le richieste di aiuti, a fronte della diminuzione delle risorse disponibili. A causa dell'attuale complessità socio-economica, si prevede l'aumento di situazioni correlate al disagio sociale ed alle nuove povertà. Si segnala che, il crescente invecchiamento della popolazione, che va di pari passo con l'aumento delle persone non autosufficienti, continua a ricadere più sulla famiglia che sul welfare pubblico, che non riesce a garantire significativi apporti a livello di assistenza domiciliare, semi-residenziale e residenziale. Il reperimento degli alloggi rappresenta uno dei maggiori problemi, in particolare per coloro che risiedono nei centri urbani. Il costante aumento dei prezzi degli affitti ha determinato la crescita del numero di persone e di famiglie che non sono più in grado di far fronte a questa spesa; a ciò si aggiunga la precarietà di molte situazioni lavorative, con conseguente perdita di garanzie per poter affrontare regolarmente il pagamento di un affitto o di un mutuo. Continuano ad aumentare gli sfratti ed il numero di famiglie in emergenza abitativa.

La famiglia sta perdendo la capacità di trovare meccanismi di protezione dei soggetti più vulnerabili; si trovano in situazione di particolare fragilità sia le famiglie numerose sia i nuclei monoparentali composti da madri sole con figli. Anche una malattia improvvisa, o una condizione di dipendenza da sostanze o dal gioco, possono compromettere una condizione di stabilità e autonomia e la famiglia non è sempre in grado di trovare al suo interno le risorse per farvi fronte.

Sul territorio del Comune di Asti in particolare sono presenti alcune aree critiche che necessitano un potenziamento importante dei servizi ai cittadini. Nello specifico, facendo un confronto a livello Regionale si è potuto constatare che il Comune di Asti presenta delle importanti criticità nei seguenti settori di intervento:

- servizio casa: il territorio astigiano è uno dei comuni con il più alto numero di famiglie con il disagio abitativo, attestato dall'elevato numero di sfratti da abitazioni private e di morosità riscontrata all'interno delle case popolari così come rilevato anche dall'ATC Piemonte Sud;
- servizio adulti: sul territorio del comune di Asti sono presenti due campi Rom e Sinti che richiedono interventi di inclusione sociali volti a promuovere l'integrazione sociale così come indicato dalla Comunità Europea;
- servizio minori e famiglie: Il disagio dei soggetti minori è sul nostro territorio in continua crescita, il Comune pertanto ha ritenuto in questi mesi di passare ad una gestione diretta del Trovamici, servizio volto ad ottimizzare gli interventi e la progettazione di tutte le attività di sostegno alla famiglia in particolare attività di supporto della genitorialità al fine attivare forme di prevenzione sul crescente disagio minorile

Considerato il momento che stiamo attraversando a causa dell'emergenza da COVID 19 che sta interferendo con la programmazione che l'Ente aveva previsto per garantire servizi essenziali quali il Servizio Sociale che proprio in questo frangente deve far fronte ad un importante e crescente disagio sociale.

Riteniamo che oltre i n.3 posti messi a concorso a seguito della riorganizzazione interna che sta interessando sia il Servizio Sociale sia il Servizio Istruzione riteniamo sia opportuno prevedere di inserire in organico a tempo indeterminato ulteriori n. 3 figure di assistente sociale al fine di garantire un'adequata presa in carico degli utenti del Servizio Sociale Professionale.”

Si modifichi la pratica in tutte le parti necessarie e conseguenti all'accoglimento di quanto sopra proposto.”.

Il Presidente, preso atto che l'emendamento sopra riportato è stato sottoscritto da parte dei Dirigenti dei settori interessati e che in merito allo stesso è stato espresso il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 20 aprile 2020, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 24 voti favorevoli e l'astensione di 7 consiglieri (Anselmo, Bosia, Cerruti, Dolce, Giargia, Malandrone, Spata) espressi in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Presidente,

DELIBERA

di approvarlo.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 aprile 2020.

con 20 voti favorevoli e l'astensione di n. 11 consiglieri (Anselmo, Bosia, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Malandrone, Motta, Quaglia, Spata, Suter Sardo), espressi in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Presidente,

DELIBERA

1. di prendere atto della sostanziale situazione di equilibrio come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di variare il Bilancio di Previsione 2020/2022 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022 come da **allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.

Risulta altresì assente il consigliere Giargia: presenti 30.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, con successiva votazione, con 20 voti favorevoli e l'astensione di n. 10 consiglieri (Anselmo, Bosia, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Malandrone, Motta, Quaglia, Spata, Suter Sardo), espressi in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Presidente, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1;4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;5638108